



## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

### **ISTRUTTORIA PUBBLICA APERTA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN ENTE ATTUATORE, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEI SERVIZI RIENTRANTI NEL QUADRO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR) NELL'AMBITO DEI TERRITORI COMUNALI DI CERVIGNANO DEL FRIULI, AQUILEIA E TERZO DI AQUILEIA.**

#### **PREMESSO CHE:**

- il D.Lgs. 142/2015 ha recepito le direttive europee 2013/33/UE, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, e 2013/32/UE, avente ad oggetto procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- l'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 142/2015 prevede che il richiedente che ha formalizzato domanda di protezione internazionale e risulta privo di mezzi sufficienti a garantire una qualità adeguata per il sostentamento proprio e dei propri familiari ha accesso, con i familiari stessi, alle misure di accoglienza dello SPRAR – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – predisposto dagli Enti locali ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 416/1989, convertito con L. 39/1990;
- in base al medesimo articolo sopra citato il sistema SPRAR predisposto dagli Enti locali viene finanziato dal Fondo previsto dall'art. 1-septies del D.L. 416/1989, anche in deroga al limite dell'80 per cento previsto dall'art. 1-sexies del medesimo decreto citato;
- il D.M. 10.08.2016, approvato in base all'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 142/2015, ha fissato le modalità di presentazione da parte degli Enti locali delle domande di contributo per la realizzazione dei progetti di accoglienza e ha inoltre predisposto anche le Linee guida relative ai servizi da assicurare.

#### **EVIDENZIATO CHE**

- l'art. 4 delle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016 stabilisce che per la realizzazione dei servizi di accoglienza integrata l'Ente locale proponente può avvalersi di uno o più enti attuatori, provvisti della necessaria esperienza richiesta dal decreto;
- in ragione di quanto sopra si ritiene opportuno procedere alla selezione di un soggetto attuatore, al fine di avvalersi di un'esperienza già consolidata nel settore e di definire un



## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

quadro di servizi quanto più idonei a raggiungere l'obiettivo delineato dall'art. 29 delle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016;

- ai sensi dell'art. 29 delle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016, infatti, i servizi SPRAR configurano un sistema di accoglienza integrata, poiché delineano come obiettivo principale la riconquista da parte dei richiedenti/titolari di protezione internazionale della propria autonomia individuale, in modo da non essere meri beneficiari di interventi predisposti in loro favore bensì protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e integrazione;

- nell'ottica di cui sopra gli artt. 30 e 31 delle Linee guida allegate al decreto citato elencano e dettagliano i servizi minimi che devono essere garantiti;

- il sistema di accoglienza integrata configura, conseguentemente, una precisa problematica sociale, legata alla presenza di soggetti richiedenti/titolari di protezione internazionale e alla loro integrazione nel tessuto territoriale dei Comuni;

- la L.R. 6/2006 – *Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale* – inserisce l'art. 47, rubricato "Politiche per gli immigrati", nell'ambito del Capo I del Titolo III, avente ad oggetto le aree di intervento del sistema integrato, e prevede che le politiche volte a favorire l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati nonché la loro tutela sono realizzati sulla base di un'apposita legge regionale, attualmente individuabile nella L.R. 31/2015;

- la L.R. 31/2015 – *Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate* – dispone all'art. 1 che la Regione FVG "intende realizzare l'accoglienza solidale e l'integrazione delle persone migranti presenti sul territorio, orientando la legislazione ai principi di uguaglianza e pari opportunità e rimuovendo gli ostacoli che si oppongono all'esercizio dei diritti civili e sociali dei migranti".

- l'art. 11 della L.R. 31/2015 prevede ulteriormente che, al fine di realizzare un sistema di accoglienza territoriale quanto più diffusa e volta all'integrazione sociale, in ambito regionale si realizzano sinergie nel quadro delle quali viene garantito il coinvolgimento degli Enti locali e del Terzo settore;





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

- i soggetti del Terzo settore, la cui tipologia viene delineata dapprima nel D.M. 30.03.2001 e a livello regionale nella L.R. 6/2006, ed ora nel Codice del Terzo settore, approvato con D.lgs 117 del 2017, sono pertanto organismi di primaria rilevanza nel quadro dei servizi di accoglienza;

- lo strumento più adatto per coinvolgere il Terzo settore è da individuarsi nella co-progettazione, in quanto si tratta di un meccanismo attivabile a fronte di particolari problematiche sociali, al fine di definire progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 30.03.2001 e della Delibera della Giunta Regionale 1 giugno 2011, n. 1032 "Atto di indirizzo riguardante le modalità di affidamento dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto dall'art. 35, comma 5, della L.R. 6/2006;

- l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo settore – ha ulteriormente ribadito il ruolo svolto della co-progettazione come mezzo che i Comuni possono utilizzare nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5 del D.Lgs.117/2017 per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, nel rispetto dei principi della L. 241/1990, e delle norme che disciplinano specifici procedimenti, in particolare quelle relative alla programmazione sociale di zona;

### CONSIDERATO CHE

- la co-progettazione non è riconducibile alla figura dell'appalto, in quanto si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione riconducibile alla fattispecie dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto la definizione di progetti e interventi da realizzarsi in termini di partenariato tra il settore pubblico e il privato sociale;

- la procedura per la selezione del partner per la progettazione e gestione del servizio, benché svincolata da Codice degli appalti, deve rispettare i principi generali della legge comunitaria ovvero pubblicità, concorrenza, trasparenza, evidenza pubblica e comunicazione;

- la procedura di evidenza pubblica scelta fa riferimento all'art. 60 del Codice degli appalti – procedura aperta – in considerazione del superamento del limite della soglia comunitaria;





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

- il finanziamento da parte del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo copre i servizi di cui in oggetto nella misura massima del 95%, mentre il rimanente 5% rimane in capo agli enti quale quota di co-finanziamento;

- la quota di co-finanziamento del 5% messa in capo all'operatore del Terzo settore individuato quale ente attuatore realizza la partecipazione del privato sociale anche in termini di risorse;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'UTI "Agro Aquileiese" n 2 d.d. 18.01.2018 con cui si è recepita la delega di procedere con quanto necessario all'avvio del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) con mandato di rappresentanza esterna ed unitaria nei confronti di terzi;

CIO' premesso, l'UTI Agro Aquileiese:

### **INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN ENTE ATTUATORE, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEI SERVIZI RIENTRANTI NEL QUADRO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR) NELL'AMBITO DEI TERRITORI COMUNALI DI CERVIGNANO DEL FRIULI, AQUILEIA E TERZO DI AQUILEIA**

#### **1) ENTE LOCALE DI RIFERIMENTO**

Per l'indizione della procedura, l'attività di co-progettazione e la stipula della convenzione

Denominazione: Unione Territoriale Intercomunale "Agro Aquileiese"

Ufficio competente: SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

Indirizzo: Piazza Indipendenza 1 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Numero telefonico: 0431/388521-522

Fax: 0431/388481

PEC: [uti.agroaquileiese@certgov.fvg.it](mailto:uti.agroaquileiese@certgov.fvg.it)

Sito web istituzionale da cui scaricare bando ed allegati: [www.agroaquileiese.utifvg.it](http://www.agroaquileiese.utifvg.it)





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

### Per lo svolgimento della selezione

Denominazione: Comune di Cervignano del Friuli

Ufficio competente: Servizio Autonomo Centrale Unica di Committenza Consortile

Indirizzo: Piazza Indipendenza 1 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Numero telefonico: 0431/388425

Fax: 0431/388463

PEC: [comune.cervignanodelfriuli@certgov.fvg.it](mailto:comune.cervignanodelfriuli@certgov.fvg.it)

Sito web istituzionale da cui scaricare bando ed allegati: [www.cervignanodelfriuli.net](http://www.cervignanodelfriuli.net)

### 2) PROCEDURA

Istruttoria pubblica per la co-progettazione di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001, rivolta ai soggetti del Terzo settore e art. 60 del D.Lgs n. 50/2016.

### 3) OGGETTO DELLA PROCEDURA E FINANZIAMENTI

La procedura ha come finalità la selezione di un ente attuatore per la co-progettazione e la successiva gestione dei servizi componenti la rete SPRAR, subordinata all'attivazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, di cui all'art. 2 del D.M. 10.08.2016.

Nell'ambito della presente procedura di selezione, i servizi di presa in carico rappresentano la componente principale, anche in termini economici. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'ente attuatore selezionato sia un raggruppamento di tipo verticale, tali servizi dovranno essere svolti dall'operatore mandatario.

Per gli operatori del Terzo settore assuntori delle prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza. Resta ferma la responsabilità solidale del mandatario.

### 4) ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si articola in tre fasi:

- a) Selezione del soggetto del Terzo settore.
- b) Avvio dell'attività di co-progettazione.
- c) Stipula della convenzione.

#### a) Prima fase:

La prima fase sarà dedicata alla selezione dell'ente attuatore in base a una procedura ad evidenza pubblica di carattere aperto, rivolta ai soggetti del Terzo settore provvisti dei





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

requisiti generali, di idoneità professionale e di carattere speciale richiesti dal presente Bando.

Poiché l'attivazione della rete SPRAR implica l'attivazione di una serie di servizi, corrispondenti quanto meno al contenuto minimo richiesto dal D.M. 10.08.2016, la selezione dell'ente attuatore avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 35, comma 1 della L.R. 6/2006.

Come evidenziato dal punto 5 della delibera ANAC 32/2016, i soggetti del Terzo settore partecipanti dovranno presentare una proposta progettuale elaborata sulla base dei Linee guida predisposte dalla stazione appaltante.

Al termine della prima fase verranno attivati i controlli sul possesso da parte dell'ente attuatore selezionato dei requisiti richiesti dal presente Bando.

### b) Seconda fase:

La seconda fase sarà incentrata sulla co-progettazione condivisa, che vedrà coinvolti i referenti dell'UTI e i responsabili tecnici dell'ente attuatore selezionato al termine della prima fase. Alla co-progettazione potranno partecipare anche altri soggetti, in quanto interessati dalla co-progettazione e a tal fine individuati dall'UTI.

Nell'ambito della co-progettazione si procederà alla discussione e allo sviluppo della proposta progettuale preliminare presentata dal partner attuatore in sede di procedura di selezione. In particolare si procederà ad apportare le necessarie variazioni alla proposta progettuale, nonché ad analizzare e a dettagliare congiuntamente e compiutamente:

- le risorse economiche, strutturali e umane destinate a sostenere il progetto e indicate nel Piano finanziario;
- le strategie, gli interventi e i tempi necessari al raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- le caratteristiche di innovatività, sperimentabilità e miglioramento della qualità degli interventi.

La seconda fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della prima fase, anche pendenti i controlli sul possesso dei requisiti. Il progetto definitivo dovrà essere ultimato in tempo utile da consentire l'inoltro della domanda di finanziamento al Ministero dell'Interno, tendenzialmente entro il termine di scadenza del **31 marzo 2018**.

Il tavolo di co-progettazione rimarrà comunque aperto anche in seguito all'eventuale concessione di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, al fine di apportare le variazioni che si rendano necessarie per la corretta esecuzione del progetto.



## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

### c) Terza fase:

La terza fase riguarderà la stipulazione di un'apposita convenzione tra l'UTI Agro Aquileiese e l'ente attuatore selezionato, che avrà luogo una volta esperiti con esito positivo i controlli relativi al possesso dei requisiti richiesti dal presente Bando e una volta ultimata la preparazione del progetto definitivo, nonché subordinatamente alla concessione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Alla convenzione, sarà allegata l'offerta economica presentata dall'ente attuatore in sede di procedura di selezione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione della convenzione sono a carico del partner attuatore selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relativamente allo svolgimento dei servizi in oggetto.

L'attivazione dei servizi potrà comunque aver luogo anche antecedentemente alla stipula della convenzione, in ragione dello specifico interesse pubblico perseguito mediante la presente procedura, rappresentato dalla progettazione e dalla gestione di servizi volti a realizzare l'accoglienza e l'integrazione di soggetti immigrati presenti sui territori comunali di Cervignano del Friuli, Aquileia e Terzo di Aquileia.

### **5) NORMATIVA APPLICABILE**

La presente procedura è soggetta alla normativa in materia di attivazione della rete SPRAR, in primo luogo al D.M. 10.08.2016 e alle ulteriori norme in esso richiamate.

Con riferimento alla procedura di co-progettazione trovano applicazione la legge 328/2000, la L.R.6/2006, il D.M.30.03.2001 e la deliberazione della Giunta regionale FVG n. 1032/2011. Trovano inoltre applicazione il D.Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo settore in quanto direttamente applicabile, il D.Lgs. 112/2017 relativo alle Imprese sociali, nonché le specifiche normative relative ai singoli soggetti del Terzo settore ancora in vigore dopo l'introduzione del D.Lgs. 117/2017, in pendenza della sua piena attuazione.

Il D.Lgs. 50/2016, trova applicazione con riferimento agli articoli espressamente richiamati nel presente Avviso e nell'ulteriore documentazione inerente alla procedura di selezione.

### **6) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La selezione dell'ente attuatore avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 35, comma 1 della L.R. 6/2006, mediante la valutazione di



## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

una componente qualitativa rappresentata dalla proposta progettuale preliminare, e di una componente quantitativa rappresentata dall'offerta economica, da esprimersi in una percentuale complessiva di co-finanziamento offerta dal concorrente, comprensiva della quota minima del 5% che in ogni caso resterà in capo all'ente attuatore e dell'ulteriore percentuale di cofinanziamento offerta.

**Alla proposta progettuale preliminare potrà essere attribuito un punteggio massimo di 85 punti ponderali (85/100), mentre per l'offerta economica è previsto un punteggio massimo di 15 punti ponderali (15/100), per un totale complessivo di 100 punti ponderali attribuibili (100/100).**

### 7) OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il progetto di attivazione SPRAR di cui al presente Bando, avrà ad oggetto i servizi di accoglienza SPRAR per i soggetti previsti dall'art. 3, comma 2, lett. a) delle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016, ovvero i titolari di protezione internazionale e i richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario ex art. 32, comma 3 del D.Lgs. 25/2008, singoli o con il rispettivo nucleo familiare.

#### 7.1 Numero delle persone destinatarie dei servizi

Il numero massimo di persone per le quali verrà richiesto il finanziamento ai fini dell'attivazione della rete SPRAR è il seguente:

a) Comune di Cervignano del Friuli: max **25**;

b) Comune di Aquileia: max **9**.

c) Comune di Terzo di Aquileia: max **8**.

Per un totale di **massimo 42 posti**

#### 7.2 Tipologia dei servizi e contenuto minimo degli stessi

Ai fini dell'individuazione del contenuto dell'accoglienza integrata e dei servizi minimi da garantire, si fa riferimento agli artt. 30 e 31 delle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016, nonché al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria - Aggiornamento settembre 2015, consultabile utilizzando il seguente percorso: [www.sprar.it](http://www.sprar.it) /Vai a (barra in alto) - Norme, moduli e manuali / Norme, Moduli e manuali (icona blu) / Manuali / Manuali e altri materiali per attivazione e gestione di servizi di accoglienza e integrazione.

#### 7.3 Strutture di accoglienza





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 34 delle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016, e in particolare alla necessità che le strutture siano ubicate nei territori comunali di Cervignano del Friuli, Aquileia e Terzo di Aquileia e che le stesse presentino le caratteristiche elencate negli artt. 20 e 34 delle medesime Linee guida citate e ulteriormente dettagliate nel Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria - Aggiornamento settembre 2015, consultabile utilizzando il seguente percorso: [www.sprar.it](http://www.sprar.it) /Vai a (barra in alto) – Norme, moduli e manuali / Norme, Moduli e manuali (icona blu) / Manuali / Manuali e altri materiali per attivazione e gestione di servizi di accoglienza e integrazione.

**Per la distribuzione dei richiedenti asilo si dovrà tener conto, altresì, delle indicazioni formulate nelle Linee guida allegate al presente documento.**

### 8) DURATA DEI SERVIZI

I servizi avranno la durata di 36 mesi, presumibilmente decorrenti dal 01.07.2018 al 30.06.2021.

**L'attivazione dei servizi è comunque subordinata alla concessione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.** A tal fine farà fede la data di pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Interno del decreto di ripartizione delle risorse, avente valore di notifica a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.M. 10.08.2016 dei progetti approvati e finanziati da parte del Ministero dell'Interno.

L'attivazione dei servizi potrà aver luogo anche antecedentemente alla stipulazione della convenzione.

### 9) VALORE DEI SERVIZI

Il valore complessivo stimato presunto annuo dei servizi in oggetto è pari a € 536.550,00, per un presunto valore complessivo per il triennio indicato al precedente punto del presente Bando di **€ 1.609.650,00**

**L'importo sopra indicato è da intendersi onnicomprensivo e dovrà coprire tutti i costi e le spese sostenute dall'ente attuatore selezionato per l'erogazione dei servizi, compresa, qualora presente, l'IVA, conseguentemente l'ente attuatore non potrà pretendere nulla in più.**

Il valore presumibile è meramente indicativo, in quanto il valore effettivo dei servizi sarà quello risultante dal decreto di ripartizione delle risorse del Ministero dell'Interno, e dalle eventuali ulteriori richieste da questo formulate. A tal fine si richiamano gli artt. 16 e 17



## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

delle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016.

Le risorse destinate al finanziamento dei servizi di cui al presente Bando sono stanziati dal Ministero dell'Interno nella misura massima del 95% dell'importo indicato nel primo comma del presente punto, mediante l'assegnazione delle risorse disponibili presenti sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo. Con riferimento al valore dei servizi in oggetto, il 95% come quota massima finanziabile dal Fondo indicato equivale a € 1.529.167,50. La rimanente quota minima del 5% viene coperta mediante co-finanziamento posto a carico dell'operatore del Terzo settore selezionato quale ente attuatore. Tale quota minima del 5% equivale a € 80.482,50.

### 10) SUBAFFIDAMENTO/SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.M. 10.08.2016, è vietato ogni subaffidamento/subappalto dei servizi previsti nella domanda di finanziamento che verrà inoltrata al Ministero dell'Interno al termine della co-progettazione svolta tra l'Unione Agro Aquileiese e l'ente attuatore selezionato.

### 11) LUOGO DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Territorio dei Comuni di Cervignano del Friuli, Aquileia e Terzo di Aquileia. NUTS: ITH42

### 12) SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura non è previsto alcun obbligo di sopralluogo in quanto la presente procedura non interessa immobili delle Amministrazioni comunali.

### 13) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione e proposta progettuale i soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.lgs 117/2017 "Codice del Terzo settore" i cui statuti o atti costitutivi prevedano finalità attinenti all'oggetto e alla tipologia dei servizi di cui al presente Bando.

Gli operatori di cui sopra possono partecipare individualmente, all'interno di consorzi di cooperative, nonché di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari o consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, purché sempre composti da Enti del Terzo settore.

### 14) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

a) Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura per gli operatori del Terzo settore per i quali sussistono, con riferimento al singolo operatore economico, o, in caso



Aiello del Friuli



Aquileia



Bagnaria Arsa



Bicinicco

Campolongo  
TapoglianoCervignano del  
Friuli

Chiopris Viscone



Fiumicello



Palmanova



Ruda



Terzo Di Aquileia



Torviscosa



Villa Vicentina

## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine

Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300

Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

di operatori plurisoggettivi, con riferimento ai singoli componenti dell'operatore plurisoggettivo:

1) le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra causa che impedisca di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Con riferimento alle cause di esclusione dell'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 si evidenzia che nei confronti dell'operatore che sarà selezionato come ente attuatore verrà acquisita l'informazione antimafia di cui agli artt. 84, comma 3 e 91 del medesimo decreto citato. L'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 deve essere acquisita anche relativamente ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti indicati nello stesso art. 85.

**Attenzione!** In caso di consorzi di cui all'art. 47, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 i requisiti generali devono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate che il consorzio indica in sede di selezione quali esecutrici.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi ordinari, sia costituiti che non ancora costituiti, i requisiti generali devono essere posseduti da tutti gli operatori che compongono il RTI/Consorzio ordinario.

2) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 2001, n. 165 e s.m.i., o che siano incorsi ai sensi della normativa vigente in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3) ai sensi della L. 122/2010 gli operatori aventi sede, residenza o domicilio in paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 04.05.1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dd. 21.11.2010 sono ammessi a partecipare alla presente procedura solo previa autorizzazione in corso di validità del Ministero dell'economia e delle finanze rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010.

b) Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, agli operatori **è fatto divieto** di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, e di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara anche in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

c) È consentita la partecipazione degli operatori nelle forme di cui all'art. 45, comma 2 lett. d) ed e) (RTI e consorzi ordinari) anche non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dev'essere sottoscritta da tutti gli operatori del terzo settore che costituiranno i RTI e i consorzi ordinari e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.



Responsabile del procedimento: dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC

Responsabile dell'istruttoria, cui chiedere informazioni: Daria Bristot SSC, c/o uffici Via Sauro n°2 (1°p).

Tel. 0431-388.427 Fax 0431-388.481

e-mail: daria.bristot@agroaquileiese.utifvg.it



## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

d) I consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), c) devono indicare per quali consorziati concorrono. In assenza di indicazione, si intende che il consorzio partecipa per sé. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) o di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del medesimo decreto citato (consorzi stabili) **è fatto divieto** di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura di gara, pena l'esclusione sia del consorzio che della consorziata e l'applicazione dell'art. 353 del Codice penale.

e) **È vietata** l'associazione in partecipazione.

f) Ad eccezione delle ipotesi contemplate dall'art. 48 D.Lgs. 50/2016, **è vietata** qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

g) L'inosservanza di quanto previsto ai punti e) ed f) del presente punto della procedura comporta l'annullamento dell'avvenuta selezione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

h) A pena di esclusione, gli operatori raggruppati o consorziati devono indicare nell'offerta le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori.

i) Viene altresì escluso dalla gara l'operatore del Terzo settore che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportano che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

l) In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Si richiamano le disposizioni degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

### 15) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve tener conto delle prescrizioni delle Linee Guida allegate alla presente procedura e deve articolarsi richiamando e seguendo puntualmente, a livello espositivo, la successione dei criteri di valutazione come riportata di seguito, in





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

quanto la Commissione procederà alla valutazione di quanto sviluppato ed inerente ad ogni singolo punto.

Si dettaglia di seguito la scomposizione dei criteri e dei sub-criteri, unitamente ai punteggi massimi previsti per ognuno di essi:

	MACRO-CRITERI	SUBCRITERI E PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A CIASCUN SUB-CRITERIO	PUNTEGG. MAX PER MACRO- CRITERIO
1	<b>STRUTTURE DESTINATE ALL'ACCOGLIENZA</b>	<b>1A: DESCRIZIONE E ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE DESTINATE ALL'ACCOGLIENZA:</b> Verrà valutata la completezza della descrizione della strutturazione esterna e interna degli alloggi, al fine di valutarne la conformità con quanto richiesto dalle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016, dal Manuale SPRAR (pagg. 32, 33 e 34 "Requisiti minimi delle strutture di accoglienza), nonché dalle Linee guida al presente bando. Sarà inoltre valutata l'adeguatezza delle strutture stesse in relazione all'utenza cui esse sono destinate (soggetti rientranti nell'art. 3, comma 2, lett. a) delle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016, soli o con i propri familiari).	<b>10</b>
		<b>1B: NUERO POSTI SPRAR MESSI A DISPOSIZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da 10 a 20 posti punti 4</li> <li>- da 21 a 30 posti punti 7</li> <li>- da 31 a 42 posti punti 10</li> </ul>	<b>10</b>
	<b>SVILUPPO COMPLESSIVO DELLA</b>	Predisposizione di una proposta progettuale articolata nei seguenti punti <b>con allegata la scheda del Piano finanziario:</b>	







## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

<b>2</b>	<b>PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<p><b>2A) MODALITÀ OPERATIVE PREVISTE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le modalità gestionali, organizzative e di coordinamento che si intendono attivare per garantire ai beneficiari degli interventi di accoglienza l'accesso e la piena fruizione di tutti i servizi previsti.</li> <li>- stesura di un'ipotesi di budgeting delle spese formulata tenendo in considerazione l'esperienza pregressa maturata dal concorrente nell'ambito dell'accoglienza a favore di rifugiati, richiedenti asilo, titolari di protezione umanitaria. Per la stesura dell'ipotesi di budgeting dovranno essere prese a riferimento le voci di spesa riportate nell'allegato "Piano finanziario", riportando un'analisi dei costi indicati.</li> </ul> <p style="color: red;"><b>ATTENZIONE: NON INSERIRE L'IMPORTO O LA PERCENTUALE DEL CO-FINANZIAMENTO DA INSERIRE ESCLUSIVAMENTE NELL'OFFERTA ECONOMICA</b></p> <p>Sarà valutato il:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello di definizione, efficacia, personalizzazione e concreta applicabilità delle modalità operative, organizzative, gestionali e di coordinamento individuate per l'implementazione del progetto;</li> <li>- Livello di adeguatezza e completezza dell'analisi dei costi e delle voci di spesa</li> </ul>	<b>20</b>	<b>35</b>
		<p><b>2B: ILLUSTRAZIONE DELLE PROBLEMATICHE CHE MAGGIORMENTE RICORRONO NELLA GESTIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI, TITOLARI DI PROTEZIONE UMANITARIA, ANCHE IN RIFERIMENTO AL TERRITORIO SU CUI VIENE REALIZZATO IL PROGETTO</b></p> <p>Sarà valutato il livello di completezza e dettaglio nell'analisi delle problematiche nonché la proposta di attività volte a prevenire l'insorgere di tali problematiche</p>	<b>7</b>	





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300 Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

		<p><b>2C: COSTRUZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE DI RIFERIMENTO PER IL PROGETTO.</b></p> <p>Nel caso di rete territoriale già attivata andranno indicati per ogni singolo soggetto protocolli/accordi/ecc. già sottoscritti; in caso di rete territoriale in corso di attivazione dovranno essere indicati per ogni singolo soggetto dichiarazioni di intenti/lettere di collaborazione/ecc. già sottoscritte);</p> <p>Verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello di idoneità dei soggetti individuati per l'attivazione della rete territoriale considerati dal punto di vista:</li> <li>- qualitativo (tipologia di attività svolta)</li> <li>- quantitativo (numero di soggetti individuati)</li> <li>- funzionale (ruolo svolto all'interno del progetto)</li> </ul>	<b>8</b>	
<b>3</b>	<p><b>ASSETTO DELL'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE</b> (ART. 33 LINEE GUIDA ALLEGATE AL D.M. 10.08.2016) Indicazione delle figure professionali che compongono l'équipe multidisciplinare e, per ciascuna figura indicazione delle unità previste, del ruolo rivestito, del titolo di studio posseduto, dell'esperienza lavorativa già compiuta nei servizi rivolti all'immigrazione</p>	<p><b>3A: COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE:</b> Saranno valutati la chiarezza e l'approfondimento descrittivi delle diverse figure componenti l'équipe multidisciplinare e delle rispettive funzioni, sulla base di quanto previsto sia dall'art. 33 delle Linee guida allegate al D.M. 10.08.2016 che dalle Linee guida allegate al presente Bando. Verrà inoltre valutata la coerenza della composizione dell'équipe multidisciplinare con i servizi di cui si prevede l'attivazione nell'ambito della proposta progettuale.</p>	<b>5</b>	<b>18</b>
		<p><b>3B: ESPERIENZA E FORMAZIONE PROFESSIONALE:</b> Saranno valutati i curricula legati alla specifica esperienza nel campo dei servizi all'immigrazione dei singoli componenti l'équipe multidisciplinare, dal punto di vista delle competenze e della formazione acquisite in relazione ai compiti che ognuno di essi è chiamato a svolgere nell'ambito dell'équipe.</p>	<b>4</b>	
		<p><b>3C: IL LAVORO DI ÉQUIPE:</b> Evidenziato che le modalità generali di funzionamento vengono definite dal D.M. 10.08.2016 e precisate dal manuale SPRAR, verrà valutata la chiarezza descrittiva di una proposta di protocollo operativo dell'équipe, contestualizzata ai servizi da attivare nei territori dei Comuni interessati e coerente con la proposta progettuale.</p>	<b>4</b>	





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

		<b>3D: ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI:</b> Saranno valutati il numero, qualità ed adeguatezza delle azioni formative e di aggiornamento previste per il periodo di realizzazione del progetto	<b>5</b>	
<b>4</b>	<b>CAPACITÀ E AFFIDABILITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA NELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO:</b>	<b>4A: GESTIONE FINANZIARIA DELLE RISORSE ASSEGNATE AL PROGETTO E PROCEDURE DI CONTABILIZZAZIONE DELLE SPESE</b>  Saranno valutati le metodologie specifiche adottate in termini di scrupolosa conformità alle regole di rendicontazione stabilite dal sistema SPRAR, tempestività, chiarezza e semplicità espositiva.	<b>4</b>	<b>12</b>
		<b>4B: Illustrazione del know-how specifico di cui dispone la struttura organizzativa nel settore di intervento del progetto che viene messo a disposizione dell'èquipe in termini di metodologia di intervento, strumenti operativi e tecniche di problem solving applicabili ai casi di accoglienza.</b> Saranno valutati: l'idoneità ed l'efficacia di metodologie di intervento, gli strumenti operativi e le tecniche di problem solving individuate, la completezza della proposta.	<b>4</b>	
		<b>4C: Strumentazioni e procedure utilizzate per le attività di monitoraggio e rendicontazione qualitativa del progetto all'amministrazione dell'UTI.</b> Sono esclusi dal suddetto parametro di valutazione gli strumenti inerenti alle rendicontazioni periodiche da presentare al Servizio Centrale) Saranno valutati: l'idoneità ed efficacia degli strumenti previsti dal soggetto concorrente e i criteri organizzativi adottati; la proposta di rilevazione dati di tipo quantitativo e qualitativo	<b>4</b>	

Si precisa che, per essere ammesso all'apertura delle offerte economiche, ogni concorrente dovrà aver raggiunto in sede di valutazione della proposta progettuale, ad avvenuta seconda riparametrazione, **un punteggio di almeno 65 punti sui 85 massimamente attribuibili (65/85).**

Qualora risulti pervenuta o ammessa alla fase di valutazione tecnica un'unica proposta progettuale, non si procederà ad alcuna riparametrazione.





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

La proposta progettuale dovrà essere redatta in massimo 20 facciate in formato A4, con caratteri Verdana, undici punti, spaziatura normale, interlinea singola.

Alle 20 facciate della proposta progettuale vanno aggiunti a parte: i curricula degli operatori, la documentazione relativa agli immobili (fotografie, planimetrie, certificazioni, ecc.), il Piano finanziario e ogni altra documentazione prevista dalla Linee guida e dai criteri di valutazione.

### ATTENZIONE!

Con specifico riferimento agli immobili che si intende destinare per l'ospitalità dei migranti, occorre essere in possesso e, quindi, presentare a corredo della proposta progettuale, la sotto indicata documentazione:

- a) Titolo di proprietà o di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, contratto di comodato, o dichiarazione di impegno a locare da parte del proprietario dell'immobile in caso di aggiudicazione);
- b) Certificato di abitabilità o Attestato rilasciato dall'Ufficio Comunale competente ove è ubicato l'immobile con il quale si certifica l'agibilità dell'immobile in questione (identificato con Comune Censuario, foglio, particella e subalterno) nei casi in cui è stata presentata la segnalazione certificata di agibilità prevista dall'art. 27 della legge Regionale 11 novembre 2019, n. 19 e s.m.i.;
- c) Attestato di idoneità alloggiativa (con indicazione di numero massimo di persone ospitabili) rilasciato dal Comune;
- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il proprietario dell'immobile attesta la conformità e/o rispondenza degli impianti sulla base delle certificazioni in suo possesso. (Tale dichiarazione, corredata da copia della carta di identità del sottoscrittore, deve essere presentata solo se il certificato di agibilità è stato rilasciato prima dell'entrata in vigore del D.M. 37/2008);

### 16) OBBLIGHI DELL'OPERATORE SELEZIONATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

L'UTI provvede a verificare in capo all'operatore del Terzo settore che ha deciso di selezionare quale ente attuatore il possesso dei requisiti e delle capacità richiesti, nonché dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti, la selezione diverrà efficace ed entro sessanta giorni, decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo del Ministero, si procederà alla stipulazione della convenzione.





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

Ai fini dell'attivazione dei servizi l'operatore selezionato quale ente attuatore deve produrre una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 che qui si richiama, e munita delle clausole di cui al comma 4 dello stesso 103, per una somma garantita pari al 10% della percentuale complessiva di co-finanziamento offerta in sede di procedura di selezione.

È fatto obbligo all'ente attuatore di predisporre un'adeguata copertura assicurativa, per le ipotesi di responsabilità civile, per danni, infortuni ed indennizzi di qualsiasi natura, nei riguardi sia degli utenti, sia del personale, sia di terzi.

Delle assicurazioni contratte l'ente attuatore deve fornire documentazione all'UTI entro quindici giorni dall'inizio dell'attività.

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidati, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando l'UTI da ogni responsabilità.

L'ente attuatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'amministrazione.

Per i rischi di Responsabilità Civile verso terzi e verso i propri operatori, il soggetto attuatore dovrà dimostrare di aver stipulato polizze assicurative RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo almeno pari alla durata della convenzione stessa e per un massimale unico non inferiore ad Euro 3.000.000,00 e a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili allo stesso, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati al soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.

Il soggetto attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.





## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Qualora la partecipazione alla gara sia avvenuta ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 non ancora costituiti ed essi risultino aggiudicatari, dovranno presentare mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'Impresa capogruppo. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto una volta convocato dagli uffici competenti.

**Sono a carico dell'ente attuatore tutte le spese, tasse e imposte relative alla stipulazione della convenzione.**

### **17) DISPOSIZIONI INERENTI AL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che il trattamento dei dati personali, forniti dagli operatori concorrenti o altrimenti acquisiti dall'UTI Agro Aquileiese e dal Comune di Cervignano del Friuli, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione di cui al presente Bando.

I dati forniti da parte dell'operatore selezionato saranno acquisiti ai fini della stipulazione della convenzione e dell'integrale esecuzione della stessa.

Il trattamento dei dati avverrà a cura dell'UTI Agro Aquileiese con l'utilizzo di supporti sia cartacei che informatici.

Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento della procedura ed il rifiuto di fornirli in tutto o in parte può precludere la partecipazione alla stessa.

Agli operatori interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 7 del decreto citato, tra cui, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le relative richieste all'UTI Agro Aquileiese, piazza Indipendenza n. 1.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'UTI Agro Aquileiese.

L'incarico del trattamento dei dati personali nell'ambito della procedura di selezione dell'ente attuatore è il sig. Riccardo Mian, Responsabile della procedura di selezione.

### **18) TRASPARENZA**

**Responsabile del procedimento:** dott.ssa Daria Bristot, Responsabile SSC  
**Responsabile dell'istruttoria,** cui chiedere informazioni: Daria Bristot SSC, c/o uffici Via Sauro n°2 (1°p).  
Tel. 0431-388.427 Fax 0431-388.481  
e-mail: daria.bristot@agroaquileiese.utifvg.it



## UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Piazza Indipendenza n.1, 33052 Cervignano del Friuli - Provincia di Udine  
Codice Fiscale: 90022970306 - P.I.:02900610300      Codice Iban: IT 91 J 07085 63730 000210033335

Con riferimento alla presente istruttoria pubblica per la selezione dell'ente attuatore si applicherà l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

**19) PROCEDURA DI SELEZIONE** è affidata al Comune di Cervignano del Friuli - Servizio Autonomo Centrale Unica di Committenza Consortile in base alla convenzione n. 69 del 13.12.2017 - "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI E L'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE "AGRO AQUILEIESE PER IL SUPPORTO E COLLABORAZIONE IN FASE DI AVVIO DELLA RIFORMA MEDIANTE L'UTILIZZO DEI SERVIZI COMUNALI CON ESCLUSIONE DEI SERVIZI TRASFERITI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. N. 26 DEL 2014" -

I documenti della presente procedura vengono trasmessi all'Ufficio competente succitato.

### **20) SOGGETTI RESPONSABILI**

Il Responsabile della procedura di selezione è il sig. Riccardo Mian, Responsabile del Servizio Autonomo Centrale Unica di Committenza Consortile, del Comune di Cervignano del Friuli che funge da CUC.

Il Responsabile dell'indizione dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, della fase di co-progettazione, della fase di inoltro della domanda di finanziamento, nonché della stipula della convenzione e dell'esecuzione della stessa è la dott.ssa Daria Bristot, Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'UTI Agro Aquileiese.

Cervignano del Friuli, lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni  
Dott.ssa Daria Bristot

### **Allegati:**

- 1) **Linee Guida per la co-progettazione e la successiva gestione dei servizi rientranti nel quadro del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) nell'ambito dei territori comunali di Cervignano del Friuli, Aquileia e Terzo d'Aquileia.**
- 2) **Scheda Piano finanziario da allegare alla Proposta progettuale**



Firma per accettazione:

<i>Il sottoscritto:</i>	
<i>nato il:</i>	
<i>a:</i>	
<i>con codice fiscale:</i>	
<i>in qualità di:</i>	
<i>della società:</i>	
<i>con sede in:</i>	
<i>con codice fiscale:</i>	
<i>e con partita I.V.A.:</i>	

**DICHIARA**

di aver letto e compreso in ogni sua parte e pertanto sottoscrive, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, il presente capitolato speciale d'appalto, composto da 20 articoli in n. 20 pagine vidimate dal Responsabile del procedimento, per la piena accettazione di tutte le clausole, prescrizioni, pattuizioni ed oneri contenuti nello stesso e relativi allo svolgimento del servizio in appalto.

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

